

# RICONOSCIMENTO TITOLO ACCADEMICO STRANIERO EQUIPOLLENZA

Al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Urbino

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_

nat\_\_ a\_\_ (prov. \_\_ ) il\_\_

codice fiscale\_\_ cittadinanza\_\_

residente a\_\_ via\_\_ n. \_\_

C.A.P. \_\_ cel. \_\_ e-mail\_\_

domiciliat\_\_ a\_\_ (prov. \_\_ ) via\_\_

\_\_ n. \_\_ C.A.P. \_\_

in riferimento alla legge 12/12/1951 n. 1563

CHIEDE

Il riconoscimento del titolo accademico\_\_ (\*)

conseguito in data\_\_ presso l'Accademia/Università di\_\_

\_\_ (\*\*)

per il titolo accademico italiano di\_\_

rilasciato dal corso di\_\_

della Facoltà di\_\_

A tal fine allega:

- Titolo di studio che consente l'immatricolazione all'Accademia/Università (in originale), tradotto e legalizzato dall'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio corredato di dichiarazione di valore;
- Titolo accademico di cui si chiede il riconoscimento in originale, munito di traduzione ufficiale, legalizzazione e di dichiarazione di valore, a cura della rappresentanza italiana competente per territorio;
- Certificato di laurea/diploma in originale con indicazione dei corsi seguiti e degli esami sostenuti, per conseguire il titolo, tradotto e legalizzato dall'Ambasciata o Consolato d'Italia competente per territorio, o diploma supplement, ove adottato;

## RICONOSCIMENTO TITOLO ACCADEMICO STRANIERO EQUIPOLLENZA

- Programmi ufficiali degli esami di cui si chiede la convalida rilasciati dall'Università straniera corredati di traduzione ufficiale;
- Certificato di identità personale ovvero copia del documento d'identità;
- Autocertificazione possesso cittadinanza italiana o di altro Paese UE;
- Consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs 196/2003)
- Copia del codice fiscale
- Copia del versamento di € 200,00

Firma

Urbino, \_\_\_\_\_

(\*) indicare la denominazione straniera

(\*\*) indicare esattamente la denominazione straniera dell'Ateneo, indirizzo e Paese

N.B.: Per traduzione ufficiale si intende quella effettuata dalle Ambasciate o dai Consolati stranieri in Italia, dalle Ambasciate o dai Consolati italiani all'estero e dai cosiddetti traduttori giurati, i cui nomi sono registrati come tali negli appositi elenchi depositati presso i Tribunali.